

## **Direttissima Stanghella - Vescovana Via ai lavori, strategico il sottopasso**

il mattino di Padova — 16 aprile 2009 pagina 31 sezione: PROVINCIA

VESCOVANA. Una linea di collegamento per rendere più funzionale l'accesso al nuovo polo industriale di Stanghella e per liberare il centro abitato di Vescovana dal traffico pesante. E' stata posata ieri mattina la prima pietra della variante alla strada provinciale 45 «Stroppare», che parte dalla Sp 8 e va appunto a connettersi con l'area industriale di Stanghella. La strada si snoderà su un tracciato di 4,2 chilometri e verrà a costare 11 milioni di euro. L'intervento, che verrà realizzato dalla ditta «Carron» di San Zenone degli Ezzelini, ha visto lo stanziamento di fondi da parte di Provincia (4,5 milioni), Regione (3.139.000), Rete Ferroviaria Italiana (2.704.000) e Comune di Vescovana (381 mila). La variante avrà un ruolo fondamentale nella viabilità commerciale dell'area, andandosi a calare nell'ampio disegno che prevede il collegamento tra il casello autostradale di Boara Pisani (Bologna-Padova) e Piacenza d'Adige (Valdastico Sud). Tra le opere accessorie che distinguono il progetto spicca la realizzazione del sottopasso in prossimità del passaggio a livello della linea ferroviaria Bologna-Padova: sarà lungo 28 metri e sufficientemente grande per il transito dei Tir, disponendo inoltre anche di una pista ciclabile. Costituirà un valida alternativa al sottopasso esistente in corrispondenza dell'Adige, le cui ridotte dimensioni non consentono il transito a mezzi voluminosi. Verranno realizzate anche tre rotatorie, ognuna di 41 metri di diametro: all'innesto con la Sp 8, in via Bassa e all'altezza della zona industriale di Vescovana. La strada sarà a due corsie da 3,75 metri. All'inaugurazione del cantiere era presente un folto parterre di politici: dal presidente della Provincia Vittorio Casarin, agli assessori provinciali Domenico Riolfatto e Stefano Peraro, passando per i sindaci del territorio e gli esponenti di Lega e Udc, Paola Goisis e Leonardo Martinello. «L'intervento permetterà di liberare Vescovana dal traffico pesante - ha sottolineato il sindaco Elena Muraro - ma soprattutto di avviare la lottizzazione della nuova area produttiva di 700 mila mq, che senza via d'accesso non ha senso di esistere. L'opera è partita, nonostante il progetto sia stato ostacolato da molti miei colleghi che ora sono stati smentiti dall'ottimo operato della Provincia».